Contraccettivi orali e rischio di cancro mammario

Data 28 aprile 2007
Categoria ginecologia

L'uso dei contraccettivi orali è associato ad un aumento del rischio di cancro mammario, soprattutto se l'assunzione inizia prima della prima gravidanza e si protrae per più di quattro anni.

Gli autori di questa meta-analisi hanno voluto esaminare la questione se l'uso dei contraccettivi orali sia o meno associato ad un aumentato rischio di cancro della mammella nelle donne in pre-menopausa. Sono stati ritrovati 34 studi di tipo caso-controllo pubblicati a partire dal 1980.
L'uso dei contraccettivi orali era associato ad un aumento del rischio (OR 1,19; IC95% 1,09 - 1,29), sia nelle donne con gravidanze (OR 1,29; IC95% 1,20 - 1,40) che nelle nullipare (OR 1,24; IC95% 0,92 - 1,67; non significativo dal punto di vista statistico). Un uso prolungato non alterava questi risultati nelle nullipare (OR 1,29; IC95% 0,85 - 1,96). Fra le donne con gravidanze l'associazione sembrava essere più importante quando l'uso del contraccettivo orale avveniva prima della loro prima gravidanza (OR 1,44; IC95% 1,28 - 1,62) che dopo (OR 1,15; IC95% 1,06 - 1,26). L'associazione era particolarmente evidente per le donne che avevano usato il contraccettivo orale per 4 o più anni prima della loro prima gravidanza (OR 1,52; IC95% 1,26 - 1,82).
Gli autori concludono che l'uso dei contraccettivi orali è associato ad un aumento del rischio di cancro mammario, soprattutto nelle donne che hanno cominciato ad usarli prima della loro prima gravidanza.

Fonte:
Kahlenborn C et al. Oral Contraceptive Use as a Risk Factor for Premenopausal Breast Cancer: A Meta-analysis
Mayo Clin Proc. 2006 Oct;81(10):1290-1302

Commento di Renato Rossi

Già una meta-analisi precedente su 54 studi epidemiologici (di coorte e caso-controllo) aveva dimostrato che l'uso dei contraccettivi orali aumenta il rischio di cancro mammario. Questa meta-analisi aveva evidenziato un modesto incremento del rischio, che però diminuiva con la cessazione del contraccettivo e non era più evidente dopo 10 anni. E' anche vero che gli studi compresi nella meta-analisi erano molto diversi tra loro per disegno e qualità e mancava un follow-up adeguato per stabilire gli effetti a lungo termine del precedente uso di contraccettivi orali. La differenza tra le due meta-analisi risiede soprattutto nella casistica: in quella del 1996 due donne su tre con diagnosi di cancro mammario avevano più di 45 anni e molti studi erano stati effettuati prima del 1980 mentre in quest'ultima della Mayo Clinic sono stati inclusi solo studi con donne in pre-menopausa e pubblicati dopo il 1980, quando hanno cominciato ad essere usati contraccettivi orali a dosaggio ormonale ridotto, e inoltre contiene 6 studi non analizzati precedentemente perchè pubblicati dopo il 1996.
Cosa dovremmo dire alla donne? Il rischio sembra aumentare soprattutto nelle donne che cominciano l'uso del contraccettivo orale prima della loro prima gravidanza, specialmente se tale uso si prolunga oltre i 4 anni, ma non è risultato statisticamente significativo per le nullipare. In ogni caso, se è vero che i contraccettivi orali comportano un aumento del rischio di cancro mammario e di eventi trombotici, è anche vero che bisogna bilanciare tali rischi con i benefici. Come fa notare un editorialista nel suo commento, i contraccettivi orali possono ridurre il rischio di cancro ovarico e dell'endometrio e forse anche del colon . Nel piatto della bilancia bisogna mettere anche il fatto che la pillola impedisce le gravidanze non desiderate, i rischi della gravidanza, e in piu' aumenta la qualita' della vita sessuale delle donne, riduce la perdita mestruale e migliora l'eventuale anemia sideropriva. Insomma ci sono rischi e ci sono benefici e solo la donna, dopo che le saranno state fornite tutte le informazioni al riguardo, potrà scegliere se usare un contraccettivo orale o altri metodi. Dati rassicuranti vengono da uno studio osservazionale su oltre 17.000 donne secondo il quale l'uso di contraccettivi orali usati negli anni '60 e '70 non sembra essere associato ad un aumento della mortalità .

Referenze

1. Collaborative Group on Hormonal Factors in Breast Cancer. Breast cancer and hormonal contraceptives: collaborative reanalysis of individual data on 53 297 women with breast cancer and 100 239 women without breast cancer from 54 epidemiological studies. Lancet. 1996;347:1713-1727.
2. Cerhan JR. Oral Contraceptive Use and Breast Cancer Risk: Current Status. Mayo Clinic Proc. 2006 Oct; 81(10): 1287-1289
3. Vessey M et al. Mortality in relation to oral contraceptive use and cigarette smoking. Lancet 2003 Jul 19; 362: 185-91